

*Ed egli è qui, come l'ultimo Titano,  
come l'ultimo lume del fuoco prometeo,  
per chiedere, prima che la morte lo frantumi:  
- A che questo Nirvana?  
E' il ribelle, che insulta i morti numi  
e accusa l'universo! - -*

*Ah, che non vide mai la sua pupilla?  
Dove sono gl'incantevoli boschetti  
e le palme tropicali al ciel lanciate  
e le fulgide stelle nello scintillio di maggio  
e i fiumi veloci - come fluidi diamanti -  
e il mare potente e indivisibile  
e le nuvolette del vespro e dell'aurora  
dove sono .... dove sono scomparse?  
Il piccolo usignolo, il magico plenilunio,  
il sangue ardente, le carezze della vita  
e il bacio infuocato e ancor molti misteri,  
misteri e delizia!*

*E la dolce gioia - Ah, tutto già gioisce,  
e il capriccio leggero - ah, tutto è capriccio  
e l'eterna festa - ah, tutto si accarezza ....  
dove son mai .... cosa mai sono?  
e la storia di sangue imporporata,  
l'eguaglianza, la libertà, la fratellanza!  
L'uomo per primo che doveva in cielo  
porgere a Dio la mano?!*  
*E tutto ciò che in terra si chiamava paradiso  
e l'uomo eretto avea col suo sudore,  
riedificando con la sola sua fatica  
l'impero dell'Eden già crollato?!*